

Un laboratorio innovativo sulle colture arboree mediterranee

È stato inaugurato a Palazzolo Acreide nell'ambito del progetto Interreg Italia-Tunisia "Prometeo"

1 Giugno 2023



Ha aperto i battenti nei giorni scorsi, a Palazzolo Acreide, il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza" dedicato alle attività di ricerca, promozione e divulgazione del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze".

Il laboratorio è ospitato nella sala "Prometeo" del Comune di **Palazzolo Acreide** ed è stato inaugurato, in occasione quinto incontro tematico del progetto, dal sindaco Salvatore Gallo alla presenza di numerose autorità locali e regionali.

Per tre giorni i massimi esperti del settore, insieme con accademici e rappresentanti degli *stakeholder* delle filiere **agrumicola, olivicola e mandorlicola del Mediterraneo** si sono confrontati nella splendida cornice del piccolo borgo siciliano, sede centrale del progetto.

In particolar modo la prima giornata è stata dedicata alle visite di studio in campo sulle colture arboree nell'Azienda agricola del dott. Enzo Carpino in contrada Chiappa a Palazzolo Acreide.

Nella seconda giornata il clou dell'evento Prometeo, moderato dalla coordinatrice del progetto prof.ssa **Olga Santa Cacciola**, con la presentazione dei principali risultati finora conseguiti dal progetto.

All'incontro sono intervenuti esperti del settore sulla formulazione di protocolli diagnostici innovativi. Tra gli interventi quelli del prof. **Giuseppe Lima** dell'Università del Molise, che illustrato le nuove strategie di difesa sostenibile delle colture in ambiente mediterraneo, e del dott. **Giuseppe Frate** di Alba Milagro International sulle caratteristiche, meccanismi di azione ed impiego di prodotti utilizzabili per la nutrizione di agrumi, mandorlo e olivo e per gli effetti collaterali contro fitopatogeni e stress abiotici. A seguire il docente **Bruno Scanu** dell'Università di Sassari si è soffermato sulle nuove emergenze fitosanitarie dell'olivo: il caso della *Phytophthora* sull'olivastro.

Un focus specifico è stato poi dedicato alla definizione dei protocolli specifici proposti dai partner del progetto attraverso gli interventi della docente **Najla Sadfi** dell'Università di Tunisi El Manar (controllo biologico degli agrumi contro i marciumi post-raccolta causati da *Penicillium* utilizzando lieviti e batteri epifiti) e del docente **Jouda Mediouni di Inrat** (Piano di lavoro per le attività di entomologia: convalida dei protocolli e condivisione delle conoscenze).



Progetto Prometeo, il tavolo dei relatori

Il progetto Interreg Italia-Tunisa "Prometeo", infatti, è finalizzato alla salvaguardia delle colture arboree tipiche mediterranee quali agrumi, mandorlo e ulivo dai cambiamenti climatici. Al tempo stesso ha l'obiettivo di trovare **soluzioni tecniche innovative e sostenibili** per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Nel corso dei lavori si è tenuto anche un confronto tecnico-operativo tra i partner di progetto attraverso lo svolgimento dei Comitati tecnici e del Comitato di pilotaggio del progetto Prometeo.

Nell'ultima giornata, in occasione del seminario sul tema "L'influenza dei cambiamenti climatici sulle colture e produzioni arboree mediterranee: esperienze e buone pratiche a confronto", sono stati approfonditi alcuni temi relativi all'importanza della **cooperazione internazionale** nella lotta al cambiamento climatico e alla salvaguardia dell'arboricoltura mediterranea col fine di garantire la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei Paesi del Mediterraneo.

Tematiche affrontate da **Stefano La Malfa** (Università di Catania), **Ercole Aloe** (Gal Eoro), **Mohamed Braham e Ali Ben Dhiab** (esperti IO-Sousse), Ali Mhiri (Inat), **Giosuè Catania** (Presidente Apo), **Vladimiro Guarnaccia** (Università di Torino) e **Giuseppe Dimino** (Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana).

A seguire si è tenuta la sessione inaugurale del Parlamento Rurale Italiano (*ERP - European Rural Parliament*) che, alla presenza dei rappresentanti ed esperti del settore e attraverso il coordinamento del dott. **Sergio Campanella** (Segretario Generale ERP-Italia), ha visto gli interventi e le testimonianze di una delegazione di membri ERP-Italia provenienti da diverse regioni italiane e di alcuni giovani al Parlamento Rurale Europeo dei Giovani-Italia.

La giornata si è conclusa con la stesura del **Manifesto della NeoRuralità**, documento fondante dell'Erp-Italia, e della Dichiarazione di Palazzolo Acreide, sottoscritta dai co-promotori e ospiti della prima sessione del Parlamento Rurale Italiano ERP-Italia e allegata al Manifesto della NeoRuralità.

Warning: Constant FS_CHMOD_FILE already defined in /web/htdocs/www.lavocedellisola.it/home/wp-config.php on line 90

Warning: Constant FS_CHMOD_DIR already defined in /web/htdocs/www.lavocedellisola.it/home/wp-config.php on line 91

5 Giugno 2023

Ultimi articoli:

Palermo, ristrutturazione fantasma: arrestati tre impr

f t You Tube

La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

POLITICA SICILIA ITALIA ESTERI OPINIONI ECONOMIA CULTURA RUBRICHE REDAZIONE



You are here ► Home > 2023 > Giugno >

Palazzolo Acreide, inaugurato il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza"

Palazzolo Acreide, inaugurato il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza"

📅 1 Giugno 2023 👤 Redazione



📊 Visualizzazioni articolo: 503

Nell'ambito del progetto Prometeo

È stato inaugurato nei giorni scorsi, a Palazzolo Acreide, il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza" dedicato alle attività di ricerca, promozione e divulgazione del progetto "Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze".

Il laboratorio è ospitato nella sala "Prometeo" del Comune di Palazzolo Acreide ed è stato inaugurato, in occasione quinto incontro tematico del progetto, dal sindaco Salvatore Gallo alla presenza di numerose autorità locali e regionali.

Per tre giorni i massimi esperti del settore, insieme con accademici e rappresentanti degli stakeholder delle filiere agrumicola, olivicola e mandorlicola del Mediterraneo si sono confrontati nella splendida cornice del piccolo borgo siciliano, sede centrale del progetto.

In particolar modo la prima giornata è stata dedicata alle visite di studio in campo sulle colture arboree nell'Azienda agricola del dott. Enzo Carpino in contrada Chiappa a Palazzolo Acreide.

SicilyNow – Rubrica di cultura ed eventi del nostro quotidiano

Sicily Now

L'Editoriale



📅 25 Maggio 2023 👤 Redazione 💬 0

Sicilia "militarizzata": Siciliani tutti contenti e soddisfatti, oppure no?

Di Salvo Barbagallo Da tempo evitiamo di scrivere sulla progressiva "militarizzazione" della Sicilia, convinti – a ragione oppure a torto – che nulla può cambiare lo stato delle cose, essendo "assente" dal dopoguerra ad oggi la volontà politica di chi ha governato e governa la Sicilia di porre...

L'EDITORIALE PRIMO PIANO



📅 23 Aprile 2023

👤 Salvatore Barbagallo



📅 23 Marzo 2023

👤 Salvatore Barbagallo

Nella seconda giornata il clou dell'evento Prometeo, moderato dalla coordinatrice del progetto prof.ssa Olga Santa Cacciola, con la presentazione dei principali risultati finora conseguiti dal progetto.

All'incontro sono intervenuti esperti del settore sulla formulazione di protocolli diagnostici innovativi. Tra gli interventi quelli del prof. Giuseppe Lima dell'Università del Molise, che illustrato le nuove strategie di difesa sostenibile delle colture in ambiente mediterraneo, e del dott. Giuseppe Frate di Alba Milagro International sulle caratteristiche, meccanismi di azione ed impiego di prodotti utilizzabili per la nutrizione di agrumi, mandorlo e olivo e per gli effetti collaterali contro fitopatogeni e stress abiotici. A seguire il docente Bruno Scanu dell'Università di Sassari si è soffermato sulle nuove emergenze fitosanitarie dell'olivo: il caso della *Phytophthora* sull'olivastro.

Un focus specifico è stato poi dedicato alla definizione dei protocolli specifici proposti dai partner del progetto attraverso gli interventi della docente Najla Sadfi dell'Università di Tunisi El Manar (controllo biologico degli agrumi contro i marciumi post-raccolta causati da *Penicillium* utilizzando lieviti e batteri epifiti) e del docente Jouda Mediouni di Inrat (Piano di lavoro per le attività di entomologia: convalida dei protocolli e condivisione delle conoscenze).

Il progetto Prometeo, infatti, è finalizzato alla salvaguardia delle colture arboree tipiche mediterranee quali agrumi, mandorlo e ulivo dai cambiamenti climatici. Al tempo stesso ha l'obiettivo di trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Nel corso dei lavori si è tenuto anche un confronto tecnico-operativo tra i partner di progetto attraverso lo svolgimento dei Comitati tecnici e del Comitato di pilotaggio del progetto Prometeo.

Nell'ultima giornata, in occasione del seminario sul tema "*L'influenza dei cambiamenti climatici sulle colture e produzioni arboree mediterranee: esperienze e buone pratiche a confronto*", sono stati approfonditi alcuni temi relativi all'importanza della cooperazione internazionale nella lotta al cambiamento climatico e alla salvaguardia dell'arboricoltura mediterranea col fine di garantire la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei Paesi del Mediterraneo.

Tematiche affrontate da Stefano La Malfa (Università d Catania), Ercole Aloe (Gal Eoro), Mohamed Braham e Ali Ben Dhiab (esperti IO-Sousse), Ali Mhiri (Inat), Giosuè Catania (Presidente Apo), Vladimiro Guarnaccia (Università di Torino) e Giuseppe Dimino (Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana).

A seguire si è tenuta la sessione inaugurale del Parlamento Rurale Italiano (ERP - *European Rural Parliament*) che, alla presenza dei rappresentanti ed esperti del settore e attraverso il coordinamento del Dott. Sergio Campanella (Segretario Generale ERP-Italia), ha visto gli interventi e le testimonianze di una delegazione di membri ERP-Italia provenienti da diverse regioni italiane e di alcuni giovani al Parlamento Rurale Europeo dei Giovani-Italia.

La giornata si è conclusa con la stesura del Manifesto della NeoRuralità, documento fondante dell'Erp-Italia, e della Dichiarazione di Palazzolo Acreide, sottoscritta dai co-promotori e ospiti della prima sessione del Parlamento Rurale Italiano ERP-Italia e allegata al Manifesto della NeoRuralità

☐ SIRACUSA

« Ad Acitrezza i festeggiamenti in onore del patrono San Giovanni Battista

"Premio Basile", consegnati i premi per l'eccellenza formativa alla Città di Messina »

LEAVE A COMMENT

0

Altra "grande e lunga" esercitazione aeronavale e attorno alla Sicilia e nel mare del Sud

Di Salvo Barbagallo Come è consuetudine e i principali...

L'EDITORIALE

0

A Sigonella si celebra l'Aeronautica Italiana con un "Open day". Ma si presenza solo per "invito" ...

L'EDITORIALE



18 Marzo 2023

Salvatore Barbagallo

0

WANTED PUTIN: dai droni al mandato di arresto

LA NOTIZIA giorni addietro Scontro nei cieli su...

L'EDITORIALE



Meteo Italia

2 GIUGNO 2023

UNIVERSITÀ

Palazzolo Acreide, inaugurato il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza"

Nell'ambito del progetto Prometeo

È stato inaugurato nei giorni scorsi, a Palazzolo Acreide, il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza" dedicato alle attività di ricerca, promozione e divulgazione del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze".

Il laboratorio è ospitato nella sala "Prometeo" del Comune di Palazzolo Acreide ed è stato inaugurato, in occasione quinto incontro tematico del progetto, dal sindaco Salvatore Gallo alla presenza di numerose autorità locali e regionali.

Per tre giorni i massimi esperti del settore, insieme con accademici e rappresentanti degli *stakeholder* delle filiere agrumicola, olivicola e mandorlicola del Mediterraneo si sono confrontati nella splendida cornice del piccolo borgo siciliano, sede centrale del progetto.



DUCATO



All'incontro sono intervenuti esperti del settore sulla formulazione di protocolli diagnostici innovativi. Tra gli interventi quelli del prof. Giuseppe Lima dell'Università del Molise, che illustrato le nuove strategie di difesa sostenibile delle colture in ambiente mediterraneo, e del dott. Giuseppe Frate di Alba Milagro International sulle caratteristiche, meccanismi di azione ed impiego di prodotti utilizzabili per la nutrizione di agrumi, mandorlo e olivo e per gli effetti collaterali contro fitopatogeni e stress abiotici. A seguire il docente Bruno Scanu dell'Università di Sassari si è soffermato sulle nuove emergenze fitosanitarie dell'olivo: il caso della *Phytophthora* sull'olivastro.

Un focus specifico è stato poi dedicato alla definizione dei protocolli specifici proposti dai partner del progetto attraverso gli interventi della docente Najla Sadfi dell'Università di Tunisi El Manar (controllo biologico degli agrumi contro i marciumi post-raccolta causati da *Penicillium* utilizzando lieviti e batteri epifiti) e del docente Jouda Mediouni di Inrat (Piano di lavoro per le attività di entomologia: convalida dei protocolli e condivisione delle conoscenze).

Il progetto Prometeo, infatti, è finalizzato alla salvaguardia delle colture arboree tipiche mediterranee quali agrumi, mandorlo e ulivo dai cambiamenti climatici. Al tempo stesso ha l'obiettivo di trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Nel corso dei lavori si è tenuto anche un confronto tecnico-operativo tra i partner di progetto attraverso lo svolgimento dei Comitati tecnici e del Comitato di pilotaggio del progetto Prometeo.

Nell'ultima giornata, in occasione del seminario sul tema "*L'influenza dei cambiamenti climatici sulle colture e produzioni arboree mediterranee: esperienze e buone pratiche a confronto*", sono stati approfonditi alcuni temi relativi all'importanza della cooperazione internazionale nella lotta al cambiamento climatico e alla salvaguardia dell'arboricoltura mediterranea col fine di garantire la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei Paesi del Mediterraneo.

Tematiche affrontate da Stefano La Malfa (Università d Catania), Ercole Aloe (Gal Eloro), Mohamed Braham e Ali Ben Dhiab (esperti IO-Sousse), Ali Mhiri (Inat), Giosuè Catania (Presidente Apo), Vladimiro Guarnaccia (Università di Torino) e Giuseppe Dimino (Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana).

A seguire si è tenuta la sessione inaugurale del Parlamento Rurale Italiano (*ERP - European Rural Parliament*) che, alla presenza dei rappresentanti ed esperti del settore e attraverso il coordinamento del Dott. Sergio Campanella (Segretario Generale ERP-Italia), ha visto gli interventi e le testimonianze di una delegazione di membri ERP-Italia provenienti da diverse regioni italiane e di alcuni giovani al Parlamento Rurale Europeo dei Giovani-Italia.

La giornata si è conclusa con la stesura del Manifesto della NeoRuralità, documento fondante dell'Erp-Italia, e della Dichiarazione di Palazzolo Acreide, sottoscritta dai co-promotori e ospiti della prima sessione del Parlamento Rurale Italiano ERP-Italia e allegata al Manifesto della NeoRuralità.

E' stato inaugurato nei giorni scorsi, a Palazzo Acreide, il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza" dedicato alle attivit  di ricerca, promozione e divulgazione del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze".

Il laboratorio   ospitato nella sala "Prometeo" del Comune di Palazzolo Acreide ed   stato inaugurato, in occasione quinto incontro tematico del progetto, dal sindaco Salvatore Gallo alla presenza di numerose autorit  locali e regionali.

Per tre giorni i massimi esperti del settore, insieme con accademici e rappresentanti degli stakeholder delle filiere agrumicola, olivicola e mandorlicola del Mediterraneo si sono confrontati nella splendida cornice del piccolo borgo siciliano, sede centrale del progetto.

In particolar modo la prima giornata   stata dedicata alle visite di studio in campo sulle colture arboree nell'Azienda agricola del dott. Enzo Carpino in contrada Chiappa a Palazzolo Acreide.

Nella seconda giornata il clou dell'evento



Palazzolo Acreide. Inaugurato il «Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza»

La prima giornata   stata dedicata alle visite di studio in campo sulle colture arboree nell'Azienda agricola del dott. Enzo Carpino in contrada Chiappa a Palazzolo Acreide

Prometeo, moderato dalla coordinatrice del progetto prof. ssa Olga Santa Cacciola, con la presentazione dei principali risultati finora conseguiti dal progetto.

All'incontro sono intervenuti esperti del settore sulla formulazione di protocolli diagnostici innovativi. Tra gli interventi quelli del prof. Giuseppe Lima dell'Universit  del Molise, che illustrato le nuove strategie di difesa sostenibile delle colture in ambiente mediterraneo, e del dott. Giuseppe Frate di Alba Milagro International sulle caratteristiche, meccanismi di azione ed impiego di prodotti utilizzabili per la nutrizione di

agrumi, mandorlo e olivo e per gli effetti collaterali contro fitopatogeni e stress abiotici. A seguire il docente Bruno Scanu dell'Universit  di Sassari si   soffermato sulle nuove emergenze fitosanitarie dell'olivo: il caso della *Phytophthora* sull'olivastro.

Un focus specifico   stato poi dedicato alla definizione dei protocolli specifici proposti dai partner del progetto attraverso gli interventi della docente Najla Sadfi dell'Universit  di Tunisi El Manar (controllo biologico degli agrumi contro i marciumi post-raccolta causati da *Penicillium* utilizzando lieviti e batteri epifiti) e del docen-

te Jouda Mediouni di Inrat (Piano di lavoro per le attivit  di entomologia: convalida dei protocolli e condivisione delle conoscenze).

Il progetto Prometeo, infatti,   finalizzato alla salvaguardia delle colture arboree tipiche mediterranee quali agrumi, mandorlo e ulivo dai cambiamenti climatici. Al tempo stesso ha l'obiettivo di trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditivit  e la sopravvivenza.

Nel corso dei lavori si   tenuto anche un

confronto tecnico-operativo tra i partner di progetto attraverso lo svolgimento dei Comitati tecnici e del Comitato di pilotaggio del progetto Prometeo.

Nell'ultima giornata, in occasione del seminario sul tema "L'influenza dei cambiamenti climatici sulle colture e produzioni arboree mediterranee: esperienze e buone pratiche a confronto", sono stati approfonditi alcuni temi relativi all'importanza della cooperazione internazionale nella lotta al cambiamento climatico e alla salvaguardia dell'arboricoltura mediterranea col fine di garantire la sostenibilit  economica, ambientale e

sociale dei Paesi del Mediterraneo.

Tematiche affrontate da Stefano La Malfa (Universit  di Catania), Ercole Aloe (Gal Eloro), Mohamed Braham e Ali Ben Dhiab (esperti IO-Sousse), Ali Mhiri (Inat), Giosu  Catania (Presidente Apo), Vladimiro Guarnaccia (Universit  di Torino) e Giuseppe Dimino (Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana).

A seguire si   tenuta la sessione inaugurale del Parlamento Rurale Italiano (ERP - European Rural Parliament) che, alla presenza dei rappresentanti ed esperti del settore e attraverso il coordinamento del Dott. Sergio Campanella (Segretario Generale ERP-Italia), ha visto gli interventi e le testimonianze di una delegazione di membri ERP-Italia provenienti da diverse regioni italiane e di alcuni giovani al Parlamento Rurale Europeo dei Giovani-Italia. La giornata si   conclusa con la stesura del Manifesto della NeoRuralit , documento fondante dell'Erp-Italia, e della Dichiarazione di Palazzolo Acreide, sottoscritta dai co-promotori e ospiti della prima sessione del Parlamento Rurale Italiano ERP-Italia e allegata al Manifesto della NeoRuralit .

INAUGURATO IL "LABORATORIO DEL VILLAGGIO TRANSFRONTALIERO DELLA CONOSCENZA"

È stato inaugurato nei giorni scorsi, a Palazzolo Acreide, il "Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza" dedicato alle attività di ricerca, promozione e divulgazione del progetto "Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze".

Il progetto Prometeo è finalizzato alla salvaguardia delle colture arboree tipiche mediterranee quali agrumi, mandorlo e ulivo dai cambiamenti climatici. Al tempo stesso ha l'obiettivo di trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività. Per tre giorni i massimi esperti del settore, insieme con accademici e rappresentanti degli *stakeholder* delle filiere agrumicola, olivicola e mandorlicola del Mediterraneo si sono confrontati nella splendida cornice del piccolo borgo siciliano, sede centrale del progetto.

